



Città di Vicenza

Insignita di due Medaglie d'Oro al Valore Militare
per il Risorgimento e la Resistenza

Servizio Patrimonio - Abitativi

prot. (vedi *segnatura di protocollo*)

Vicenza, (*della firma digitale*)

COMUNE DI VICENZA

Oggetto: Avviso pubblico per assegnare la concessione in uso di un'unità immobiliare con destinazione commerciale sita nella Basilica Palladiana.

Il Comune di Vicenza, sulla base di quanto previsto dalla determinazione dirigenziale N. Gen. 1957 del 14 agosto 2025 indice una procedura ad evidenza pubblica per individuare il soggetto cui concedere in uso un'unità immobiliare con destinazione commerciale sita in Basilica Palladiana a Vicenza.

La Basilica Palladiana è bene del demanio comunale, ai sensi dell'art. 822, 823, 824 e 825 del C.C., ed è sottoposta a tutele secondo le disposizioni del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., pertanto destinata, per sua natura e per le caratteristiche a essa conferite dalle leggi, a soddisfare prevalenti interessi della collettività.

Le singole unità immobiliari di cui consta possono essere date in uso soltanto con un atto di diritto pubblico quale la concessione amministrativa, che mantiene al Comune di Vicenza una serie di prerogative volte a regolare, in funzione dell'interesse pubblico, l'uso delle medesime da parte dei concessionari e a stabilire garanzie essenziali per l'eventuale ripristino delle finalità pubbliche a cui il complesso immobiliare Basilica Palladiana è destinato.

Trattandosi di un'unità immobiliare sita presso la Basilica Palladiana, il Comune di Vicenza intende concederla in uso a operatori economici che non solo offrano canoni di concessione adeguati, ma anche che svolgono attività commerciali che siano consone con il prestigio del complesso immobiliare che le ospiterà.

1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE IN USO.

Trattasi di un'unità immobiliare sita a Vicenza nella Basilica Palladiana, in Piazza dei Signori n.42 (e affacciata verso Piazza delle Erbe), distinta catastalmente in Comune di Vicenza, Catasto Fabbricati, Foglio 5, particella 243, sub. 40, Cat. C/1, Classe 18, consistenza mq 44, Superficie catastale totale mq 65, e indicata nella planimetria allegata.

L'unità immobiliare è in Classe energetica B, come da Attestato di Prestazione Energetica avente codice identificativo 5046/2023 valido fino al 19 gennaio 2033.

Il Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per il Veneto, con lettera PGN 54063/2023 agli atti, ha trasmesso il provvedimento 23 marzo 2023 Rep. n. 42 con il quale si autorizza, ai sensi dell'art. 57 bis del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42, la concessione in uso dell'unità immobiliare oggetto del presente avviso ponendo delle prescrizioni e condizioni che sono riportate nell'articolo 5 dello schema di contratto allegato al presente avviso (allegato C).

Comune di Vicenza
Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0134477/2025 del 14/08/2025
Firmatario: PIERO PELLIZZARO

L'unità immobiliare sarà assegnata in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e dovrà essere adibita esclusivamente ad attività commerciali secondo il progetto di massima che dovrà essere presentato dagli offerenti in sede di gara.

L'unità immobiliare sarà assegnata in concessione arredata.

2 – DESTINAZIONE D'USO DELL'UNITA' IMMOBILIARE.

L'unità immobiliare deve essere adibita ad attività specializzate nel commercio e/o produzione di beni merceologici riconducibili ai prodotti di lusso, con preferenza all'oreficeria, all'argenteria, ai gioielli, alle griffe e ai prodotti della tradizione locale, nonché ad attività imprenditoriali legate al design in senso più ampio.

3 – DURATA DELLA CONCESSIONE IN USO.

La concessione in uso avrà la durata di anni sette, decorrenti dalla data di stipula della concessione / contratto.

4 – CANONE DI CONCESSIONE ANNUO.

Il canone di concessione annuo posto a base di gara è di € 14.600,00. (quattordicimilaseicento/00).

Il canone di concessione annuo offerto dovrà essere in aumento rispetto al canone di concessione annuo posto a base di gara.

Il canone di concessione annuo offerto sarà aggiornato annualmente in base al 100% delle variazioni, accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

5 – REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA A EVIDENZA PUBBLICA.

Sono ammessi alla gara tutti i soggetti di cui all'articolo 65 comma 2 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici", che non incorrano in alcuno dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del medesimo decreto legislativo.

6 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

La concessione in uso sarà assegnata a seguito di procedura pubblica di tipo comparativo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, riconoscendo agli aspetti qualitativi e gestionali un peso del 70% e all'offerta economica un peso del 30%.

La Commissione giudicatrice, sulla base della documentazione contenuta nella busta n.2 "Proposta tecnica", procederà alla valutazione degli elaborati presentati attribuendo fino a un massimo di 70 punti.

La valutazione avverrà sulla base dei criteri di seguito specificati:

Proposta tecnica (massimo 70 punti)

Il soggetto concorrente dovrà presentare una proposta gestionale come da articolo 8 del presente avviso, redatta tenendo conto dei sotto riportati criteri cui si atterrà la commissione nella valutazione della medesima proposta.

CRITERIO	VALUTAZIONE	PUNTI
1 Posizionamento commerciale dell'attività proposta massimo 30 punti	a) notorietà e storicità dell'insegna dell'esercizio e dei prodotti che in esso saranno venduti	Fino a 5 punti
	b) posizionamento sul mercato nazionale e internazionale dell'insegna dell'esercizio e dei prodotti in esso commercializzati	Fino a 10 punti
	c) promozione dei prodotti locali	Fino a 15 punti
2 Caratteristiche merceologiche	attività specializzate nel commercio e/o produzione di oreficeria, argenteria, e gioielli	Punti 20

dell'attività proposta massimo 20 punti	attività specializzate nel commercio e/o produzione di altri beni di merceologie riconducibili ai prodotti di lusso, che siano comunque consone con il prestigio del complesso immobiliare che le ospiterà	Punti 10
3 Appartenenza alla categoria "botteghe storiche" e "attività commerciali storiche" 20 punti	esercizi commerciali appartenenti alla categoria "botteghe storiche" e "attività commerciali storiche" di cui all'art. 19 del "Regolamento comunale per l'insediamento delle attività commerciali", ovvero che abbiano ottenuto analoghi riconoscimenti da altri enti pubblici territoriali	Punti 20

I punteggi relativi al criterio 1 saranno assegnati da ogni singolo commissario comparando le singole proposte e attribuendo ai sub – criteri 1a, 1b, 1c un punteggio sulla base di coefficienti di valutazione variabili tra 0 e 1 e corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	corrispondenza	Coefficiente
ottimo	proposta di contenuto esaustivo	1
distinto	proposta di contenuto completo	0,8
Buono	proposta di contenuto apprezzabile	0,6
discreto	proposta di contenuto essenziale	0,4
sufficiente	proposta di contenuto scarno	0,2
insufficiente	proposta di contenuto vago	0,0

Per ogni sub – criterio (1a, 1b, 1c), relativo ad un'offerta tecnica, si farà la media dei punteggi attribuiti da ciascun commissario. La media dei punteggi di ciascun sub criterio (1a, 1b, 1c) sarà sommata al punteggi di cui al criterio 2 e al criterio 3, ottenendo in tal modo il punteggio complessivo di ogni offerta risultante dalla valutazione dei criteri di aggiudicazione

Attribuzione del punteggio alla proposta tecnica:

Per la determinazione del punteggio da assegnare alla proposta tecnica, la Commissione giudicatrice attribuirà 70 punti alla proposta tecnica con il punteggio più alto; alle altre proposte tecniche sarà attribuito un punteggio nel modo seguente:

$\frac{\text{punteggio della proposta in esame}}{\text{punteggio proposta migliore}} \times 70$

Offerta economica

Sul canone posto a base di gara di cui all'articolo 4 del presente avviso sono possibili solo offerte in aumento di € 5, 00 (cinque/00) o multipli.

Per la determinazione del punteggio da assegnare al canone offerto, la Commissione giudicatrice attribuirà 30 punti all'offerta economica con il canone più alto offerto rispetto a quello posto a base di gara; alle altre offerte sarà attribuito un punteggio nel modo seguente:

$\frac{\text{prezzo offerto}}{\text{prezzo massimo}} \times 30$

Sarà ritenuta offerta economicamente più vantaggiosa quella che avrà ottenuto il punteggio totale più elevato, sommando il punteggio dell'offerta tecnica (max 70 punti) e il punteggio dell'offerta economica (max 30 punti).

7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE.

Alla valutazione delle offerte provvederà una commissione giudicatrice nominata con apposita determinazione dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La commissione sarà composta da un numero dispari di membri interni e/o esterni al Comune, esperti nelle materie oggetto del presente Avviso Pubblico.

La valutazione delle proposte si svolgerà nel modo seguente:

- fase 1 - in seduta pubblica, nella data, nell'orario e nella sede che saranno comunicati almeno tre giorni prima sul sito internet del Comune di Vicenza nella pagina dedicata alla presente procedura, per l'esecuzione delle seguenti operazioni:

- verifica della correttezza formale e del corretto confezionamento dei plichi pervenuti entro il termine stabilito;
- apertura dei plichi non esclusi e verifica della correttezza formale e di confezionamento delle *tre buste interne 1, 2 e 3*;
- apertura della busta 1 e verifica della corretta e completa compilazione della domanda di partecipazione, comprensiva della dichiarazione sostitutiva, e verifica della completezza dei documenti elencati all'articolo 8;
- apertura della busta 2 e verifica della presenza e della completezza dei documenti elencati all'articolo 8.

Alla seduta pubblica possono presenziare i concorrenti, a mezzo dei loro legali rappresentanti o di delegati con atto scritto.

- fase 2 – in seduta riservata, nella data da stabilirsi, per l'esame e la valutazione della documentazione di cui alla busta 2 – “Proposta tecnica” dei concorrenti ammessi, sulla base dei criteri di cui all'articolo 6, e l'attribuzione dei relativi punteggi;

- fase 3 – in seduta pubblica, nella data, nell'orario e nella sede che saranno comunicati almeno tre giorni prima sul sito internet del Comune di Vicenza nella pagina dedicata alla presente procedura, per l'esecuzione delle seguenti operazioni;

- per l'apertura della busta 3 – “Offerta economica”, con attribuzione dei relativi punteggi;
- per il calcolo dei punteggi complessivi finali attribuiti a ciascuna offerta.

Il Comune di Vicenza darà seguito alla procedura ad evidenza pubblica anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione, ovvero venga ammesso un solo concorrente al termine dell'esame dei documenti presentati in sede di gara.

La valutazione della commissione giudicatrice non costituisce accettazione dell'offerta da parte del Comune di Vicenza ne comporta l'obbligo di procedere all'aggiudicazione.

Il Comune di Vicenza, a seguito della valutazione della commissione giudicatrice, procederà alla verifica della documentazione presentata e dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in sede di procedura ad evidenza pubblica e con determinazione provvederà ad aggiudicare la concessione in uso

Il Comune di Vicenza si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta sia ritenuta idonea o congrua.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta, qualora ritenuta conveniente per l'Amministrazione Comunale.

L'offerta sarà immediatamente vincolante per l'offerente.

Resta salva la possibilità del Comune di Vicenza di esercitare, in presenza dei necessari presupposti, i poteri di autotutela di cui è titolare.

Qualora sia accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti dal presente avviso, oppure l'aggiudicatario dichiarerà di voler recedere, anche per fondati motivi, dall'aggiudicazione della concessione o non si presenti per la stipula del contratto, il Comune di Vicenza tratterà il deposito cauzionale a titolo di penale, salvo il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare al Comune medesimo.

8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire un plico (debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura) riportante l'indicazione del mittente e la seguente dicitura:

“Gara per la concessione in uso dell'unità immobiliare sita nella Basilica Palladiana”.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno n. 3 buste (a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura), recanti l'intestazione del mittente e le diciture, rispettivamente:

- Busta n. 1 – Documentazione amministrativa
- Busta n.2 – Proposta tecnica
- Busta n.3 – Offerta economica.

La Busta n.1 “Documentazione amministrativa” dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) **domanda di partecipazione**, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. N.445/2000 e s.m.i. (come da allegato D), nonché di marca da bollo di € 16,00, sottoscritta dal concorrente e accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Se il concorrente è una Società, la domanda di partecipazione, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere presentata da tutti i componenti (se trattasi di Società in nome collettivo), da tutti gli accomandatari (se trattasi di Società in accomandita semplice), dal legale rappresentante (per gli altri tipi di società). Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la denominazione o ragione sociale, il codice fiscale e la partita IVA della Società concorrente.

La domanda di partecipazione può essere sottoscritta anche da un procuratore legale; in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese la domanda di partecipazione, comprensiva della dichiarazione sostitutiva di certificazione, deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti.

Nella domanda di partecipazione i soggetti concorrenti dovranno dichiarare:

- a) inesistenza delle clausole di esclusione elencate negli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n. 36/2023, ossia di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena per i reati indicati nei medesimi articoli;
- b) l'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/2001 che al momento, impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse previste dalla legislazione vigente;
- d) di non aver debiti nei confronti del Comune di Vicenza. Un soggetto eventualmente interessato a partecipare alla gara (anche facente parte di un raggruppamento) che ricada nella presente situazione dovrà saldare il debito in un'unica soluzione e far pervenire al Comune di Vicenza copia della quietanza di avvenuto pagamento prima della stipula del contratto;
- e) di essere in regola con le disposizioni relative alle normative antimafia;
- f) l'essere in grado di certificare tutti gli elementi dichiarati;
- g) di impegnarsi ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per l'attività che si intende svolgere nell'unità immobiliare oggetto dell'offerta;
- h) di avere preso visione dell'avviso e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve;
- i) di aver preso visione dello schema di contratto / concessione e di accettarne i contenuti senza condizioni o riserve;
- l) di aver preso piena conoscenza delle condizioni dell'unità immobiliare e delle condizioni locali e particolari e di accettarle senza riserva alcuna;

m) di essere a conoscenza che l'unità immobiliare è inserita nel complesso immobiliare Basilica Palladiana che fa parte del demanio comunale ai sensi dell'art. 822, 823, 824 e 826 del C.C. ed è sottoposta a tutela secondo le disposizioni contenute nel D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

n) per i soggetti tenuti, l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio I.A.A. indicando l'oggetto prevalente di attività:

b) **ricevuta in originale dell'eseguito versamento del deposito cauzionale** presso la Tesoreria Comunale, ammontante al 3% del canone di concessione annuo posto a base della procedura a evidenza pubblica. Il concorrente dovrà costituire il deposito cauzionale utilizzando la piattaforma PAGOPA e il seguente link: https://mypay.regione.veneto.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=C_L840&codTipo=DEPOSITO_GARANZIA_APPALTI, (il concorrente dovrà generare apposito bollettino PAGOPA utilizzando il link predetto, riportando la propria email per il buon esito dell'operazione).

Ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara il deposito cauzionale sarà restituito al termine della procedura di cui al presente avviso.

Il deposito cauzionale costituito dall'aggiudicatario sarà trattenuto a titolo di acconto sulla cauzione prevista dal contratto ovvero restituito dopo la presentazione della medesima.

c) **schema di concessione /contratto** (allegato C) sottoscritto in ogni pagina dal concorrente o dal legale rappresentante nel caso di persona giuridica, per presa visione e accettazione.

La Busta n.2 "Proposta tecnica" dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) la proposta gestionale dettagliata, redatta in un massimo di 10 pagine formato A4 e sulla base dei punti indicati all'articolo 6 del presente avviso e illustrante l'attività che si intende svolgere nell'unità immobiliare. Alla proposta gestionale potrà essere allegata tutta la documentazione che il concorrente ritenga utile ai fini della valutazione dell'offerta (brochure, disegni ecc.).

La proposta tecnica dovrà essere presentata in originale, sottoscritta in ogni foglio dal concorrente o dal legale rappresentante nel caso di persona giuridica.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la proposta tecnica dovrà essere sottoscritta da tutti i partecipanti.

La Busta n.3 "Offerta economica" dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) l'offerta economica (come da allegato E) indicante il canone di concessione annuo che il concorrente si dichiara a offrire, in aumento rispetto al canone di concessione base stabilito all'art. 4 del presente avviso.

L'offerta economica dovrà contenere aumenti di € 5,00 (cinque/00) o multipli, come riportato all'art. 6 del presente avviso.

Il canone annuo offerto dovrà essere espresso in cifre e in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune di Vicenza.

L'offerta economica dovrà essere presentata in originale, sottoscritta in ogni foglio dal concorrente o dal legale rappresentante nel caso di persona giuridica e non potrà presentare correzioni che non siano controfirmate dal sottoscrittore.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i partecipanti.

Dovranno essere riportati gli estremi (comprensivo di codice IBAN) del concorrente per consentire la restituzione del deposito cauzionale prestatato in sede di gara.

La domanda di partecipazione deve essere regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo (marca da bollo da € 16,00).

La domanda di partecipazione e la proposta tecnica devono essere redatte in lingua italiana.

9 - RICEZIONE DELLE OFFERTE

Il plico dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Vicenza entro il termine perentorio delle ore 12,00 di lunedì 29 settembre 2025.

Il plico potrà essere fatto pervenire nei seguenti modi:

- con raccomandata, da inviare al Comune di Vicenza – Corso Palladio n.98 – 36100 Vicenza;
- consegna a mano, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e il martedì e il giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Vicenza in Corso Palladio n.98 a Vicenza.

Il recapito in tempo utile è a esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito nel presente avviso pubblico.

10 - CAUZIONI E GARANZIE

L'aggiudicatario dovrà, prima della firma della concessione / contratto, presentare la cauzione di cui all'articolo 10 dello schema di concessione (allegato C).

11 - SOPRALLUOGHI,

I soggetti interessati possono effettuare un sopralluogo al fine di prendere visione diretta dell'unità immobiliare oggetto del presente avviso.

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con il Comune di Vicenza – Servizio Patrimonio e Abitativi, contattando i seguenti numeri 0444221507 – 0444221279 - 0444221399 o previa prenotazione a mezzo email patrimonio@comune.vicenza.it.

12 - PRINCIPALI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO.

Il concessionario avrà i seguenti obblighi:

- acquisire tutte le autorizzazioni e/o licenze previste dalle normative vigenti per l'attività che intende svolgere presso l'unità immobiliare oggetto del presente avviso;
- assicurare la conservazione e la funzionalità dell'unità immobiliare;
- utilizzare l'unità immobiliare con diligenza, rispettando gli impianti e dando tempestiva comunicazione al Comune di Vicenza delle eventuali disfunzioni;
- pagare con cadenza regolare il canone di concessione;
- eseguire tempestivamente, durante la concessione, a propria cura e spese, senza alcun rimborso al termine della concessione, gli eventuali interventi di adeguamento dell'unità immobiliare al fine di renderla idonea all'uso stabilito e le opere di manutenzione ordinaria che dovessero rendersi necessarie, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge. Nel caso in cui il concessionario non provveda all'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria, il Comune di Vicenza si riserva la facoltà di intervenire sostituendosi allo stesso concessionario e addebitandogli il costo dei lavori eseguiti e i danni eventualmente arrecati all'unità immobiliare;
- farsi carico di tutte le spese relative alle utenze, intestandosi i contratti di fornitura;
- farsi carico di tutte le spese di gestione usualmente a carico del conduttore.

13 - ALTRE PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI.

Impegno del concessionario ad aprire il negozio al pubblico entro 180 gironi dalla stipula dell'atto di concessione.

Impegno formale del concessionario a garantire la maggiore frequenza di apertura dell'attività commerciale, sia in termini di orario che di giorni, garantendo che l'attività commerciale sia aperta al pubblico almeno per 230 giorni annui, nel rispetto delle leggi regionali e statali.

Divieto di sub concessione anche parziale dell'unità immobiliare e di cessione dell'atto di concessione.

Carattere precario della concessione che potrà essere revocata dal Comune di Vicenza per motivi di interesse pubblico.

Il Comune di Vicenza potrà dichiarare la decadenza della concessione nei casi riportati nello schema di concessione / contratto allegato al presente avviso.

Facoltà di recesso per il concessionario.

14 - STIPULAZIONE DELLA CONCESSIONE / CONTRATTO

L'unità immobiliare oggetto del presente avviso è inserita in un complesso immobiliare, la Basilica Palladiana, che fa parte del demanio comunale, pertanto il rapporto con il concessionario sarà soggetto alle norme del diritto amministrativo e avrà carattere precario potendo essere la concessione revocata per motivi di interesse pubblico.

La concessione / contratto sarà stipulata nella forma dell'atto pubblico amministrativo, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" del Comune di Vicenza".

Le spese relative alla stipulazione della concessione / contratto sono a carico dell'aggiudicatario, così come l'imposta per la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate che dovrà essere effettuata dallo stesso concessionario.

15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento ai dati personali richiesti e raccolti ai fini della sottoscrizione ed esecuzione della presente procedura ad evidenza pubblica, il relativo trattamento verrà effettuato secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., conformemente a quanto contemplato nell'Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Reg. UE 679/2016, pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Vicenza al link:

<https://www.comune.vicenza.it/Privacy/Informativa-ai-sensi-dell-art.-13-del-Regolamento-UE-679-2016-Regolamento-generale-sulla-protezione-dei-dati-ed-obblighi-del-Contraente> .

16 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il signor Sandro Dosso.

Eventuali informazioni potranno essere chieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 telefonando ai numeri 0444221279 – 0444222343 o all'indirizzo email patrimonio@comune.vicenza.it

17 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni della competente Soprintendenza dettate ai sensi del Decreto Legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e finalizzate alla conservazione dell'immobile.

Il Comune di Vicenza si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il procedimento di gara e di non procedere alla assegnazione dell'unità immobiliare per sopravvenute ragioni o diverse valutazioni dell'interesse pubblico senza che i concorrenti possano pretendere alcun indennizzo.

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso lo schema di atto di concessione (allegato C).

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute oltre il termine prefissato, anche se spedite anteriormente.

Saranno escluse le offerte parziali, plurime, condizionate, espresse in modo indeterminato o di importo pari a quello posto a base di gara.

Il Comune di Vicenza darà seguito alla procedura a evidenza pubblica anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola domanda di partecipazione, ovvero venga ammesso un solo concorrente al termine dell'esame dei documenti presentati in sede di offerta.

Il Comune di Vicenza procederà all'aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa.

Il Comune di Vicenza si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna offerta sia ritenuta idonea.

L'offerta sarà immediatamente vincolante per l'offerente.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara, nel caso in cui non sia stato ancora stipulato l'atto di concessione per cause a lui non imputabili.

Il Comune di Vicenza sarà impegnato solo dopo la stipula dell'atto di concessione.

Il presente avviso pubblico è pubblicato all'albo pretorio e sul sito web del Comune di Vicenza.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo mail patrimonio@comune.vicenza.it. I chiarimenti e le informazioni saranno pubblicati sul sito web del Comune di Vicenza alle pagine specificatamente destinate alla presente procedura.

IL DIRETTORE

Piero Pelizzaro

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Sono parte integrante e sostanziale del presente avviso:

- Planimetria (Allegato A);
- Schema atto di concessione (Allegato C);
- Modello domanda di partecipazione (Allegato D);
- Modello offerta economica (Allegato E).

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Vicenza

Dichiarazione protocollo n. _____ del _____

Comune di Vicenza

Piazza Dei Signori

civ. 42

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 5

Particella: 243

Subalterno: 40

Compilata da:

Spagnolo Andrea

Iscritto all'albo:

Geometri

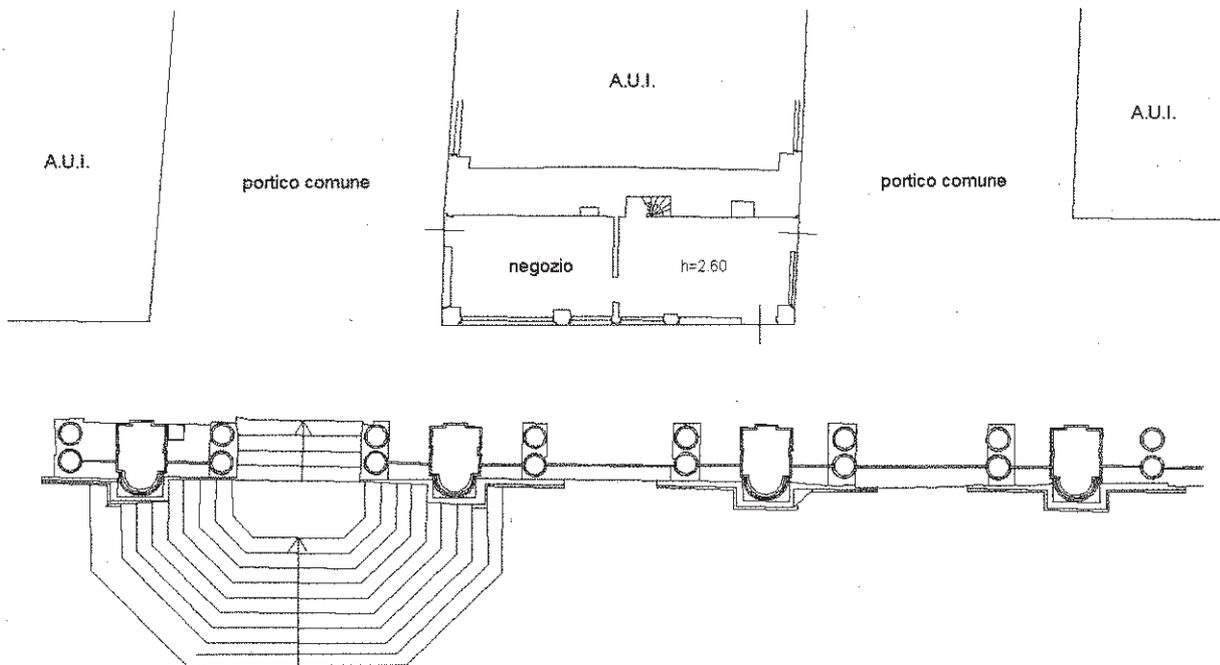
Prov. Vicenza

N. 02033

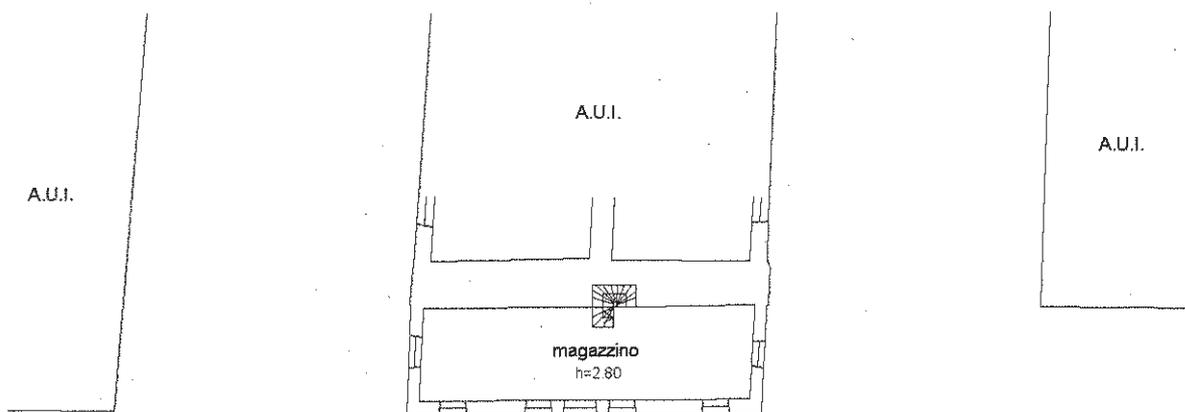
lanimetria

cheda n. 1

Scala 1:200



PIANTA PIANO TERRA



PIANTA PIANO PRIMO



Allegato C

COMUNE DI VICENZA

N. di Rac.

N. di Rep. S.

CONCESSIONE IN USO UNITA' IMMOBILIARE CON DESTINAZIONE COMMERCIALE,
SITA A VICENZA IN BASILICA PALLADIANA

REPUBBLICA ITALIANA

In Vicenza, nella Residenza comunale, addì del mese di

Avanti a me,, nato a il, Segretario Generale del Comune di Vicenza, autorizzato per legge a rogare i contratti nell'interesse del Comune di Vicenza, ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 97, comma 4, lett. c), sono personalmente comparsi i Signori:

....., nato a il, Dirigente comunale, il quale interviene ed agisce in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vicenza, codice fiscale e partita IVA 00516890241, domiciliato per la carica in Vicenza presso la Sede comunale, a quanto di seguito autorizzato, ai sensi degli artt. 107, comma 3, lett. c) e 110 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 65 dello Statuto Comunale, degli artt. 24 comma 3 e 30 del vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, del Decreto di nomina sindacale P.G.N. del, in qualità di Direttore del Settore del Comune stesso, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. del, esecutiva ai sensi di legge, di seguito nel presente contratto, denominato semplicemente "Comune concedente";

il signor, nato a (.....) il, codice fiscale, il quale interviene ed agisce in questo atto in rappresentanza della società....., con sede legale in (.....), Via n., codice fiscale e partita I.V.A., iscritta nel Registro delle Imprese di al numero - di REA, capitale sociale € (/00), deliberato, sottoscritto ed interamente versato, nella sua qualità di, come risultante da certificazione del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato e Agricoltura di Vicenza, Documento di seguito, nel presente contratto, denominato semplicemente "Concessionario".

PREMESSO CHE:

- che con determinazione dirigenziale n. del è stato stabilito di indire procedura competitiva a evidenza pubblica per la concessione in uso dell'unità immobiliare di proprietà comunale sita a Vicenza in Basilica Palladiana, individuata catastalmente in Comune di Vicenza, Catasto Fabbricati, foglio 5 particella 243 subalterno 40, Cat. C/1, Classe 18, consistenza mq 44, Superficie catastale totale mq 65;

- con determinazione dirigenziale n. del, l'unità immobiliare citata, oggetto del presente contratto, è stata concessa in uso, per la durata di sette anni, alla società, con sede legale in (.....), per il canone annuo di € (/00), a tutti i patti e condizioni stabiliti nella determina dirigenziale n. del e nell'avviso di procedura a evidenza pubblica PGN del e nella domanda di partecipazione presentata dal Concessionario;

- in data 23 marzo 2023 con provvedimento Rep. n.42 il Ministero della Cultura – Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto Veneto, ha emesso autorizzazione (acquisita con P.G.N. 54063 del 27 marzo 2023) alla concessione in uso con prescrizioni e condizioni.

TUTTO CIO PREMESSO:

I predetti Signori comparenti, della cui identità personale sono certa, rinunciato d'accordo tra loro e col mio consenso alla presenza di testimoni, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto della concessione.

Il Comune di Vicenza concede in uso alla Società, con sede legale a (...), che accetta senza riserva alcuna, l'unità immobiliare meglio identificata nella planimetria che,

previa visione e sottoscrizione, si allega al presente contratto sub lett. , e distinta catastalmente come segue: Comune di Vicenza – Catasto Fabbricati - Foglio 5, Particella 243, subalterno 40 sita a Vicenza nella Basilica Palladiana, in Piazza dei Signori n.42, costituita da locali al piano terra e al piano ammezzato.

L'unità immobiliare è accettata e gradita nello stato in cui si trova, comprensiva dell'arredo (come da elenco agli atti), pure concesso in uso.

Articolo 2 – Durata della concessione.

La durata della concessione in uso è stabilita in 7 (sette) anni decorrenti dalla data di stipula del presente contratto.

Alla scadenza, la concessione in uso potrà essere rinnovata a condizioni da determinarsi, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 12. In ogni caso è escluso il rinnovo tacito.

Articolo 3 – Canone di concessione.

Il canone di concessione annuo è stabilito in €00 (...../00).

Il canone annuo sarà aggiornato annualmente in base al 100% delle variazioni, accertate dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. L'indice di riferimento sarà quello del mese di

Articolo 4 – Destinazione d'uso dell'unità immobiliare.

Il concessionario dichiara che l'unità immobiliare oggetto del presente contratto sarà adibita ad attività specializzate nel commercio e/o produzione di beni merceologici riconducibili ai prodotti di lusso, con preferenza all'oreficeria, all'argenteria, ai gioielli, alle griffe e ai prodotti della tradizione locale, nonché ad attività imprenditoriali legate al design in senso ampio.

Il concessionario non può cambiare la destinazione d'uso dell'unità immobiliare senza l'autorizzazione del Comune di Vicenza.

Il concessionario deve acquisire a propria cura e spese tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi ecc. necessari o previsti dalle normative vigenti per l'attività da svolgersi presso l'unità immobiliare oggetto del presente atto.

Articolo 5 – Obblighi a carico del concessionario.

Nel corso della durata dell'atto di concessione il concessionario ha i seguenti obblighi:

- comunicare qualsiasi variazione del proprio domicilio, del legale rappresentante e della propria forma giuridica;
- utilizzare l'unità immobiliare con cura e diligenza, garantendone la funzionalità e il decoro, dando tempestiva comunicazione al Comune di Vicenza di eventuali disfunzioni;
- pagare le utenze, sottoscrivendo i contratti di fornitura;
- impegno formale a garantire la maggiore frequenza di apertura dell'attività commerciale, sia in termini di orario che di giorni, garantendo che l'attività commerciale sia aperta al pubblico almeno per 230 giorni annui, nel rispetto delle leggi regionali e statali, considerato che l'utilizzo dell'unità immobiliare contribuisce alla valorizzazione dell'importante complesso storico – artistico di cui è parte;
- aprire il negozio al pubblico entro 180 giorni dalla stipula dell'atto di concessione;
- eseguire tempestivamente, durante la concessione, a propria cura e spese, senza alcun rimborso al termine della concessione, gli eventuali interventi di adeguamento dell'unità immobiliare al fine di renderla idonea all'uso stabilito, nonché le opere di manutenzione ordinaria dell'unità immobiliare che dovessero rendersi necessarie, previo ottenimento di tutte le autorizzazioni di legge e vigilando che le imprese esecutrici siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia. Nel caso in cui il concessionario non provveda all'esecuzione delle opere di manutenzione, il Comune di Vicenza si riserva la facoltà di intervenire sostituendosi allo stesso concessionario e addebitandogli il costo dei lavori eseguiti e i danni eventualmente arrecati all'unità immobiliare;
- farsi carico di tutte le spese di gestione usualmente a carico dei conduttori;
- garantire che l'attività commerciale sia aperta al pubblico almeno per 230 giorni annui, considerato che l'utilizzo dell'unità immobiliare contribuisce alla valorizzazione dell'importante complesso storico – artistico di cui è parte;

- aprire il negozio al pubblico entro 180 giorni dalla stipula dell'atto di concessione;
- rispettare le seguenti prescrizioni e condizioni stabilite dal Ministero della Cultura – Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Veneto, nel provvedimento rep. n. 42 del 23 marzo 2023 con cui si autorizza la concessione in uso dell'unità immobiliare, acquisito agli atti Comune di Vicenza con PGN 54063 del 27 marzo 2023:

1. prescrizioni e condizioni in ordine alle misure di conservazione programmate – la conservazione del bene sarà assicurata mediante adeguati e programmati interventi di manutenzione conservativa delle parti strutturali e delle finiture storiche. Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n.42/2004 dovrà essere comunicato preventivamente alla Soprintendenza competente ogni mutamento di destinazione, ai fini di accertarne la compatibilità con il presente provvedimento e con il carattere storico o artistico e archeologico dell'immobile, escludendo ogni pregiudizio alla sua conservazione;

2. condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso – considerato l'interesse per la collettività che riveste il fabbricato e la sua originaria funzione commerciale e di rappresentanza, si ritiene che dovrà essere mantenuta la fruizione pubblica proposta, legata alla vendita di beni e prodotti.

Le suindicate prescrizioni e condizioni costituiscono obbligazione ai sensi dell'art. 1456 del codice civile. Ai sensi dell'art. 55 bis del D.Lgs. 42/2004, il Soprintendente, qualora verifichi l'inadempimento da parte del concessionario delle obbligazioni di cui sopra, fermo restando l'esercizio dei poteri di autotutela, da comunicazione delle accertate inadempienze all'Amministrazione concedente ai fini della risoluzione di diritto dell'atto di concessione in uso.

Articolo 6 – Divieti per il concessionario.

Il concessionario non potrà sub – concedere in tutto o in parte l'unità immobiliare ad altri soggetti, salva espressa autorizzazione del Comune di Vicenza, cedere l'atto di concessione, adibire l'unità immobiliare a una destinazione diversa da quanto indicato all'art. 4 del presente atto.

Articolo 7 – Responsabilità e obblighi di custodia.

Il concessionario è costituito custode dell'unità immobiliare ed è responsabile dei danni causati ai locali, agli impianti, agli arredi e alle persone ammesse, pur temporaneamente, all'uso o al godimento di essi.

Il concessionario, assumendo gli obblighi di custodia e di conservazione dell'unità immobiliare, libera il Comune di Vicenza da qualsiasi responsabilità a riguardo.

Il concessionario solleva il Comune di Vicenza da qualsiasi responsabilità per i danni diretti e indiretti arrecati a terzi nello svolgimento dell'attività cui l'unità immobiliare è destinata.

Articolo 8 – Carattere precario della concessione in uso e revoca per motivi di interesse pubblico.

Il concessionario dichiara di essere a conoscenza che l'unità immobiliare oggetto del presente atto è inserita in un complesso immobiliare che fa parte del demanio comunale ai sensi dell'art. 824 e seguenti del Codice Civile e pertanto destinato, per sua natura e per le caratteristiche a esso conferite dalla legge, a soddisfare prevalenti interessi della collettività e che il rapporto di cui al presente atto è sottratto alle norme del diritto privato e soggetto alle norme del diritto amministrativo.

Il concessionario dichiara infine di essere a conoscenza che il diritto amministrativo riconosce al Comune di Vicenza una serie di prerogative volte al perseguimento dell'interesse pubblico, compresa la facoltà di revocare la concessione in uso, per esigenze di interesse pubblico, la quale pertanto ha carattere precario.

La facoltà di revocare la concessione in uso deve essere esercitata dal Comune di Vicenza con un preavviso di almeno 12 mesi. Nel caso di revoca il concessionario avrà diritto al rimborso della parte delle spese complessive sostenute per gli interventi di cui all'articolo 5 del presente contratto, con importo del rimborso determinato con criterio di proporzionalità rispetto alla scadenza dell'atto di concessione.

Articolo 9 – Criteri e procedure in caso di affitto o cessione d'azienda.

Nel caso in cui il concessionario intenda cedere l'azienda corrente nell'unità immobiliare della Basilica Palladiana oggetto del presente atto, lo stesso concessionario dovrà far pervenire preventivamente al Comune di Vicenza una proposta progettuale redatta dall'affittuario / acquirente dell'azienda, che sarà valutata secondo i criteri e le modalità stabilite nelle norme con le quali il Comune di Vicenza aveva disciplinato la procedura di selezione del concessionario.

Nel caso in cui si valuti positivamente la proposta progettuale, il Comune di Vicenza prenderà atto del subentro del cessionario nel contratto in essere, ovvero darà atto della presenza dell'affittuario presso l'unità immobiliare fermo restando il rapporto con il concessionario.

Articolo 10 – Cauzione.

A garanzia del puntuale rispetto delle obbligazioni assunte con la stipulazione del presente atto di concessione, il concessionario ha l'obbligo di versare presso la Tesoreria comunale un deposito cauzionale ammontante al 3% del canone di concessione offerto per l'intero periodo di concessione (3% del canone annuo offerto x 9). La cauzione deve esse prestata dalla decorrenza della concessione.

La cauzione di cui sopra potrà essere sostituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

Nell'atto di fideiussione o nella polizza dovrà essere espressamente scritta la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Vicenza; l'obbligo del fideiussore o dell'assicuratore dovrà durare fino alla scadenza del contratto.

Articolo 11 – Decadenza della concessione.

Nel caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, il Comune di Vicenza può dichiarare la decadenza della concessione, previa contestazione formale.

Costituisce causa di decadenza della concessione, tra l'altro:

- il mancato rispetto, nello svolgimento dell'attività, di quanto stabilito all'articolo 4 del presente contratto e quindi di quanto proposto dallo stesso concessionario in sede di procedura a evidenza pubblica;
- la mancata apertura del negozio al pubblico entro 180 giorni dalla stipula dell'atto di concessione;
- il mancato pagamento con regolarità del canone di concessione;
- la sub concessione di tutta o parte dell'unità immobiliare e la cessione a terzi dell'atto di concessione.

Nel caso di inadempimento, il Comune di Vicenza può dichiarare la decadenza della concessione, previo invio di apposita intimazione cui il concessionario dovrà dare riscontro entro 20 giorni dalla data di ricevimento.

Pronunciata la decadenza, l'unità immobiliare sarà acquisita immediatamente alla piena disponibilità del Comune di Vicenza con le eventuali migliorie e addizioni, senza alcun obbligo di indennizzo o rimborso per quanto eseguito dal concessionario in esecuzione dell'articolo 5 del presente contratto, fermo restando il risarcimento dei danni e la corresponsione di quanto dovuto.

Articolo 12 – Prelazione alla scadenza.

Alla scadenza del contratto, al concessionario dell'unità immobiliare sarà riconosciuta una prelazione nell'assegnazione in concessione della medesima unità immobiliare per il periodo di nove anni successivi.

Articolo 13 – Recesso del concessionario.

Il Comune di Vicenza riconosce al concessionario la facoltà di recesso, previo preavviso di almeno sei mesi.

In caso di recesso il concessionario nulla potrà pretendere a titolo di rimborso per le spese sostenute per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 5 del presente contratto o per eventuali addizioni e/o migliorie apportate

Articolo 14 – Riconsegna dell'unità immobiliare al termine della concessione.

Al termine della concessione il concessionario dovrà restituire l'unità immobiliare nella sua integrità e in normali condizioni di fruibilità, salvo il normale deperimento d'uso.

Il Comune di Vicenza ha diritto di valersi sul deposito cauzionale, trattenendo l'importo pari all'ammontare dei danni eventualmente riscontrati nell'unità immobiliare, salvo ogni onere maggiore.

Al termine della concessione il concessionario non avrà diritto ad alcun indennizzo o rimborso per le migliorie e le addizioni apportate all'unità immobiliare a seguito degli interventi di cui all'articolo 5 del presente contratto.

Le addizioni apportate dal concessionario in esecuzione dell'articolo 5 del presente contratto saranno acquisite alla proprietà del Comune di Vicenza senza alcun indennizzo o rimborso.

Articolo 15 – Attestazione della Prestazione Energetica.

Il concessionario dichiara di aver ricevuto al momento della stipula del presente contratto l'attestato di prestazione energetica (APE) avente codice identificativo, redatto in data, in corso di validità fino al e riguardante l'unità immobiliare individuata al catasto Fabbricati in Comune di Vicenza, al foglio 5, particella 243 e subalterno 40.

Articolo 16 - Adempimenti in materi antimafia.

Ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., il Concessionario dichiara che non risultano sussistere impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale.

Lo stesso dichiara, inoltre, di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. è stata richiesta, con nota PGN del, la comunicazione antimafia, utilizzando, con le modalità di cui all'art. 87 del D.Lgs. 159 citato, il collegamento alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), competente la Prefettura di ovvero Ai sensi dell'art. 91, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. è stata richiesta, con nota P.G.N. del, l'informazione antimafia, utilizzando, con le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. 159 citato, il collegamento alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), competente la Prefettura di

Decorsi i termini di cui all'art. 92, comma 2 del D.Lgs. 159 suindicato, il Comune concedente, considerata l'urgenza afferente all'interesse pubblico sotteso, si avvale della facoltà prevista dall'art. 92, comma 3 dello stesso D.Lgs. 159/2011, di procedere alla stipulazione del presente contratto anche in assenza dell'esito dell'informazione antimafia.

Il Comune di Vicenza recederà dallo stesso, qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Articolo 17 – Foro competente e rinvio a disposizioni normative.

Per tutto ciò che non è previsto nel presente atto saranno applicate le norme del Codice Civile e tutte le disposizioni di legge in quanto applicabili.

Le parti eleggono come foro competente il Tribunale di Vicenza.

Articolo 18 – Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Con riferimento ai dati personali richiesti e raccolti ai fini della sottoscrizione ed esecuzione della presente concessione, le Parti si danno atto che il relativo trattamento verrà effettuato secondo le disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., conformemente a quanto contemplato nell'Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del Reg. UE 679/2016, pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Vicenza al link:

<https://www.comune.vicenza.it/Privacy/Informativa-ai-sensi-dell-art.-13-del-Regolamento-UE-679-2016-Regolamento-generale-sulla-protezione-dei-dati-ed-obblighi-del-Contrante> ,

che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare.

Articolo 19 – Atto di concessione e spese contrattuali.

Il presente atto, concessione amministrativa, è redatto nella forma dell'atto pubblico amministrativo, ai sensi dall'art. 23, comma 2 del "Regolamento per la disciplina dei contratti" del Comune di Vicenza" e ha per oggetto un'unità immobiliare sita nella Basilica Palladiana, ai sensi dell'art. 824 e seguenti del c.c. soggetta al regime dei beni demaniali, pertanto, è prevista l'applicazione dell'imposta di registro nella misura proporzionale, ex art. 5, comma 2 della Tariffa Parte Prima, allegata al D.P.R. 131/86 e s.m.i.

Ai fini fiscali e repertoriali si dichiara che il valore complessivo del presente contratto è di €00 (...../00).

Tutte le spese, inerenti e conseguenti al presente contratto (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) sono a totale carico del Concessionario.

L'imposta di bollo si considera assolta in modo virtuale (Aut. 21246/89 ed estensione n.4616 del 26 febbraio 2013).

Allegato D

AL COMUNE DI VICENZA
Corso Palladio n.98
36100 VICENZA

Il sottoscritto nato a Ilresidente a in via in qualità di dell'..... con sede a in Via numero di telefono email PEC..... Codice fiscale e partita IVA

C H I E D E

di partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di cui all'AVVISO Pubblico Prot. del per la concessione in uso dell'unità immobiliare con destinazione commerciale sita a Vicenza, nella Basilica Palladiana, in Piazza dei Signori n. 42.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

D I C H I A R A

a) inesistenza delle clausole di esclusione elencate negli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del D.Lgs. n.36/2023, ossia di una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena per i reati indicati nei medesimi articoli;

b) l'assenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D. Lgs. n. 231/2001 che al momento, impediscano di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse previste dalla legislazione vigente;

d) di non aver debiti nei confronti del Comune di Vicenza. Un soggetto eventualmente interessato a partecipare alla gara (anche facente parte di un raggruppamento) che ricada nella presente situazione dovrà saldare il dedito in un'unica soluzione e far pervenire al Comune di Vicenza copia della quietanza di avvenuto pagamento prima della stipula del contratto;

e) di essere in regola con le disposizioni relative alle normative antimafia;

f) l'essere in grado di certificare tutti gli elementi dichiarati;

g) di impegnarsi ad acquisire tutte le autorizzazioni necessarie per l'attività che si intende svolgere nell'unità immobiliare oggetto dell'offerta;

h) di avere preso visione dell'avviso e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve;

i) di aver preso visione dello schema di contratto / concessione e di accettarne i contenuti senza condizioni o riserve;

l) di aver preso piena conoscenza delle condizioni dell'unità immobiliare e delle condizioni locali e particolari e di accettarle senza riserva alcuna;

m) di essere a conoscenza che l'unità immobiliare fa parte del demanio comunale ai sensi degli articoli 822, 823, 824 e 826 del C.C.;

n) per i soggetti tenuti, l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio I.A.A. indicando l'oggetto prevalente di attività:

Luogo e data _____

Firma _____

Allegato E

OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
in qualità di legale rappresentante di _____,
avente sede a _____, prov. (_____),
codice fiscale _____, tel. _____, fax _____
e – mail _____

Ai sensi e per gli effetti dell'Avviso di procedura a evidenza pubblica Prot. del
....., per la concessione in uso dell'unità immobiliare sita a Vicenza, nella
Basilica Palladiana, in Piazza dei Signori n. 42

D I C H I A R A

di offrire a titolo di canone di concessione annuo l'importo di seguito indicato:

canone di concessione annuo offerto _____ (in cifre)
_____ (in lettere)

Per restituzione deposito cauzionale prestatato in sede di gara, IBAN:

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante
